

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX

INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione alla XVI edizione</i>	pag.	V
<i>Presentazione alla XV edizione</i>	»	VII
<i>Presentazione alla XIV edizione</i>	»	IX

CAPITOLO I

PROFILI GENERALI DELLA MATERIA

1. Nozione di ente pubblico. La concezione tradizionale e quella moderna. I criteri di individuazione dell'ente pubblico	pag.	1
2. Principali classificazioni degli enti pubblici. Particolare rilevanza della distinzione tra enti dipendenti ed enti indipendenti	»	4
3. La categoria degli enti locali nelle concezioni della dottrina e della giurisprudenza. Pluralità di significati nell'uso legislativo dell'espressione «enti locali». La definizione accolta ed i limiti d'applicazione	»	7
4. Le varie concezioni dell'autarchia	»	8
5. Principali significati del termine autonomia: autonomia normativa	»	10
6. Segue: autonomia organizzatoria e autonomia politica	»	12
7. Decentramento: profili generali	»	15
8. Segue: il decentramento amministrativo dello Stato e degli altri enti pubblici	»	18

CAPITOLO II

ORIGINE E SVILUPPO STORICO DELLE AUTONOMIE LOCALI

1. Le autonomie locali fino all'avvento della Costituzione repubblicana ...	pag.	23
2. Autonomie locali e decentramento amministrativo dopo la Costituzione del 1948	»	27
3. La legislazione ordinaria sugli enti locali: la Legge n. 142/1990	»	30
4. Segue: la Legge n. 59/1997 e il Decreto Legislativo n. 112/1998	»	31
5. Segue: la Legge n. 265/1999 e il Testo Unico n. 267/2000	»	32
6. Segue: riforma del Titolo V della II Parte della Costituzione ed esigenza di revisione della disciplina degli enti locali	»	33

CAPITOLO III
IL NUOVO SISTEMA COSTITUZIONALE
DELLE AUTONOMIE LOCALI

1. I caratteri essenziali	pag.	37
2. Il modello ordinamentale e i rapporti regione-enti locali	»	41
3. Autonomia statutaria e regolamentare	»	44
4. Le funzioni amministrative	»	49
5. L'evoluzione normativa dell'ente Provincia: fra valorizzazioni e tendenze riduttive/soppressive. Dalle origini alla Legge n. 142/1990, al D.D.L. costituzionale di soppressione del 2013	»	56
6. La Legge "Delrio" e le prospettive di riforma costituzionale, prima e dopo il referendum del 4 dicembre 2016	»	62

CAPITOLO IV
L'AUTONOMIA STATUTARIA E LA POTESTÀ
REGOLAMENTARE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE

1. Premessa	pag.	69
2. Le norme ordinarie vigenti	»	71
2.1. Natura giuridica dello statuto	»	71
2.2. L'adozione dello statuto, le forme di pubblicazione e l'efficacia ...	»	74
2.3. Il contenuto statutario fondamentale: l'organizzazione di governo ...	»	76
2.4. Segue: l'ordinamento degli uffici e dei servizi e la determinazione delle forme di collaborazione esterna (rinvio)	»	78
2.5. Segue: circondari, circoscrizioni di decentramento (rinvio) e partecipazione popolare	»	80
2.6. Segue: le pari opportunità ed il riequilibrio di genere	»	85
2.7. L'autonomia statutaria alla prova dei fatti: il timido approccio dei poteri locali e l'ingerenza del legislatore nazionale	»	87
3. La potestà regolamentare	»	88
3.1. Generalità: i caratteri tipici dei regolamenti comunali e provinciali ...	»	88
3.2. L'adozione, i controlli e le forme di pubblicazione	»	90
3.3. I principali tipi di regolamenti	»	90
3.4. I regolamenti dopo la riforma costituzionale e la Legge n. 131/2003	»	93

CAPITOLO V
L'AREA E LA CITTÀ METROPOLITANA.
IL NUOVO ORDINAMENTO DI ROMA CAPITALE

1. Le Città metropolitane: i presupposti storico-sociologici e la disciplina di cui al T.U. n. 267/2000	pag.	97
2. Le Città metropolitane secondo la nuova disciplina costituzionale e i tentativi di riforma del 2009 e del 2012	»	99
3. La Città metropolitana nella Legge n. 56/2014	»	101

4. Le finalità e le funzioni delle Città metropolitane	pag.	102
5. Gli organi delle Città metropolitane	»	107
6. Lo statuto metropolitano	»	113
7. Il nuovo ordinamento di Roma capitale	»	114

CAPITOLO VI

GLI STRUMENTI DI COOPERAZIONE ED AGGREGAZIONE TRA ENTI LOCALI

1. L'eccessiva frammentazione della realtà comunale e il processo di riordino territoriale	pag.	117
2. Le forme associative e di cooperazione: convenzione e accordo di programma	»	122
3. Il consorzio	»	129
4. L'unione di Comuni nell'evoluzione legislativa, prima e dopo la Legge n. 56/2014	»	133
5. La comunità montana e la comunità isolana o dell'arcipelago	»	140
6. Le fusioni e le incorporazioni fra Comuni nella legislazione più recente ...	»	147

CAPITOLO VII

GLI ORGANI DI DECENTRAMENTO COMUNALE

1. I consigli circoscrizionali secondo l'originaria disciplina e le successive riforme di cui alle leggi n. 142/1990, n. 81/1993 e n. 265/1999	pag.	153
2. Le strutture di decentramento nel T.U. e nella legislazione più recente ...	»	156
3. Gli altri organi e sedi di decentramento: i municipi, le frazioni, i quartieri	»	159
4. Un bilancio delle esperienze di decentramento comunale ed uno sguardo sulle prospettive (anche alla luce della istituzione delle Città metropolitane)	»	161

CAPITOLO VIII

GLI ORGANI DI GOVERNO

1. La configurazione tradizionale del governo locale e la riforma della Legge n. 81 del 1993	pag.	165
1.1. Il modello istituzionale tradizionale e i successivi mutamenti. La Legge n. 81/1993 e le ulteriori riforme	»	165
1.2. Le linee essenziali della disciplina elettorale dei Comuni	»	169
1.2.1. Elezione del Sindaco e del consiglio nei Comuni fino a 15.000 abitanti	»	169
1.2.2. Elezione del Sindaco e del consiglio nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti	»	170
2. Il sistema elettorale per le Province e le Città metropolitane nella Legge n. 56/2014: il problema della elezione di secondo grado	»	172

3. Il consiglio comunale	pag. 177
3.1. Composizione, durata in carica e cause di ineleggibilità e incompatibilità dei consiglieri	» 177
3.2. Le limitazioni all'elettorato passivo (cause ostative alla candidabilità) e la sospensione/decadenza di diritto	» 182
3.3. Convalida, posizione e cessazione degli eletti. Il nuovo <i>status</i>	» 187
3.4. Attribuzioni e ruolo del consiglio	» 192
3.5. Organizzazione e funzionamento del consiglio	» 194
4. La giunta comunale	» 200
4.1. Composizione	» 200
4.2. Elezione, nomina e posizione degli assessori	» 201
4.3. Durata in carica e cessazione	» 203
4.4. Le attribuzioni e il ruolo della giunta	» 204
5. Il Sindaco	» 206
5.1. Attribuzioni e ruolo del capo dell'esecutivo locale	» 206
5.2. Il Sindaco rappresentante della comunità locale e il Sindaco ufficiale di governo	» 208
6. Il potere sindacale di ordinanza di carattere sanitario durante l'emergenza da Sars-COVID 19	» 215
7. Assetto delle competenze e deleghe interorganiche	» 217
8. Gli organi delle "nuove" Province	» 218

CAPITOLO IX L'APPARATO BUROCRATICO

1. L'organizzazione degli uffici e la disciplina del personale nell'evoluzione storica: cenni generali	pag. 221
2. Le riforme più recenti: la Legge n. 127/1997, la Legge n. 265/1999, il T.U. e il D. Leg.vo. n. 150/2009	» 226
3. L'attuale ordinamento: la dirigenza	» 234
4. I responsabili degli uffici e dei servizi nei Comuni di minori dimensioni	» 242
5. Il segretario comunale e provinciale e il direttore generale	» 243
6. Considerazioni conclusive	» 253

CAPITOLO X LE FUNZIONI

1. Le funzioni degli enti locali nella evoluzione normativa	pag. 257
1.1. Il riordino operato dal D.P.R. n. 616/1977, e le funzioni comunali nella disciplina della Legge n. 142/1990	» 257
1.2. Il D. Leg.vo n. 112/1998 e l'attuazione della delega di cui alla Legge n. 59/1997	» 259
2. Il nuovo quadro costituzionale di riferimento; la Legge n. 131/2003 e la giurisprudenza costituzionale	» 260
3. Il problema della determinazione delle funzioni fondamentali degli enti locali, ed il percorso di redistribuzione delle funzioni <i>ex</i> provinciali ...	» 262

4. Le funzioni	pag. 265
4.1. La polizia locale e la sicurezza urbana	» 265
4.2. I servizi sociali (beneficenza e assistenza pubblica)	» 273
4.3. Tutela della salute (assistenza sanitaria e ospedaliera)	» 276
4.4. L'istruzione scolastica, la formazione professionale e il mercato del lavoro	» 281
4.4.1. Istruzione scolastica	» 281
4.4.2. Formazione professionale e mercato del lavoro	» 283
4.4.3. Beni culturali	» 284
4.5. Sviluppo economico e attività produttive	» 285
4.5.1. Artigianato	» 285
4.5.2. Commercio (fiere e mercati)	» 286
4.5.3. Industria	» 289
4.5.4. Energia, miniere e risorse geotermiche	» 291
4.5.5. Turismo e industria alberghiera	» 291
4.6. Territorio, ambiente, infrastrutture	» 293
4.6.1. Territorio ed urbanistica	» 293
4.6.2. Viabilità, trasporti, opere pubbliche	» 296
4.6.3. Protezione della natura e dell'ambiente; tutela contro gli inquinamenti	» 298
4.6.4. Risorse idriche e difesa del suolo	» 301
4.6.5. Protezione civile	» 302
4.7. Funzioni corrispondenti ad interessi statali	» 304
5. I servizi pubblici locali	» 309
5.1. L'ordinamento più antico	» 309
5.2. La disciplina della Legge n. 142/1990	» 311
5.3. I successivi interventi legislativi fino al T.U.	» 313
5.4. Le riforme della disciplina dell'affidamento dei servizi pubblici locali negli anni 2000	» 315
5.5. L'art. 23- <i>bis</i> della Legge n. 133/2008 ed il regolamento di esecuzione (D.P.R. n. 168/2010). Il referendum del 2011	» 319
5.6. L'ulteriore riforma delle modalità di affidamento dei servizi pubblici locali e la sentenza n. 199/2012 della Corte costituzionale	» 324
5.7. L'anomala espansione dello strumento societario e l'evoluzione legislativa e giurisprudenziale	» 330

CAPITOLO XI

I CONTROLLI

1. Premessa. Nozione di controllo e principali distinzioni	pag. 335
2. Il sistema dei controlli sugli enti locali nel precedente sistema costituzionale: la titolarità della funzione e la collocazione istituzionale dell'organo di controllo	» 339
3. I controlli sugli atti	» 342
3.1. I controlli sugli atti nella disciplina della Legge n. 62/1953	» 342
3.2. I controlli sugli atti dopo la Legge n. 142/1990 e le modifiche di cui alla Legge n. 127/1997	» 343
3.3. I controlli nel testo originario del T.U.	» 346

3.4. L'abrogazione dell'art. 130 Cost. e la conseguente abolizione dei controlli preventivi	pag. 347
4. I controlli sugli organi	» 349
4.1. I controlli sugli organi nel nuovo ordinamento: premessa	» 349
4.2. Lo scioglimento dei consigli comunali e provinciali. Le ipotesi previste	» 350
4.3. Il provvedimento di scioglimento e gli effetti	» 355
4.4. La rimozione degli amministratori locali	» 356
4.5. Il regime cautelare e altri controlli prefettizi	» 357
4.6. I controlli dell'emergenza antimafia	» 359
4.7. L'estensione ad enti diversi da Comuni e Province	» 365
4.8. I controlli sostitutivi dopo la riforma costituzionale	» 366
5. I controlli sulla gestione	» 370
5.1. I controlli di efficienza: problematiche di ordine generale	» 370
5.2. La problematica dei controlli di gestione nell'amministrazione locale: controlli di efficienza e normativa costituzionale	» 371
5.3. I controlli sulla gestione nell'ambito dell'ente locale: il collegio dei revisori dei conti quale strumento per l'attività di controllo del consiglio	» 373
5.4. Il controllo economico interno di gestione	» 376
5.5. Il controllo della Corte dei conti prima della riforma costituzionale ..	» 382
5.6. Il controllo della Corte dei conti dopo la riforma costituzionale ..	» 385
5.7. Le problematiche attuative e le recenti innovazioni normative	» 387
5.8. Le nuove modalità di controllo della Corte dei conti, introdotte dal D.L. n. 174/2012	» 391
5.9. L'attività consultiva delle sezioni regionali di controllo	» 392

CAPITOLO XII

L'AUTONOMIA FINANZIARIA

1. L'autonomia finanziaria locale fino al T.U. (con particolare riferimento ai tributi)	pag. 395
2. L'art. 119 Cost. nel nuovo contesto costituzionale, e la riforma sull'"equilibrio di bilancio" del 2012	» 399
3. Le fonti di entrata di natura tributaria di Comuni e Province	» 405
4. Entrate diverse da quelle tributarie e dai trasferimenti statali e regionali. Il regime dell'indebitamento degli enti locali	» 408
5. La Legge n. 42/2009 ed i decreti attuativi. Il federalismo fiscale, municipale e provinciale	» 413
6. L'attuazione della delega: il federalismo municipale e provinciale (D. Leg.vo n. 23/2011 e D. Leg.vo n. 68/2011)	» 418
7. La gestione dei beni degli enti locali. Il federalismo demaniale (D. Leg.vo n. 85/2010)	» 422
8. Limiti all'autonomia sul versante della spesa: il patto di stabilità interno ed il suo superamento	» 424
9. Gli enti locali fra difficoltà funzionali e di finanziamento, vincoli esterni, conseguenze della pandemia da COVID-19 e nuove opportunità derivanti dal PNRR	» 431

CAPITOLO XIII
GLI ENTI LOCALI NELLE REGIONI E PROVINCE AD AUTONOMIA
SPECIALE

1.	Profili generali	pag.	435
2.	L'ordinamento degli enti locali	»	442
2.1.	Profili di differenziazione: i soggetti	»	445
2.2.	Segue: il sistema elettorale, gli organi di governo, gli apparati amministrativi	»	456
2.3.	Segue: le forme associative	»	462
3.	I controlli	»	474
3.1.	I controlli sugli atti e sugli organi	»	475
3.2.	I controlli sulla gestione	»	479
4.	La finanza locale	»	483
4.1.	Specialità finanziaria e sistema delle fonti	»	483
4.2.	La finanza locale nei singoli ordinamenti speciali	»	488
5.	Gli strumenti di raccordo del sistema Regione-enti locali	»	498
5.1.	Il consiglio delle autonomie locali negli ordinamenti speciali	»	499
6.	Considerazioni di sintesi	»	504
 <i>Nota bibliografica</i>			 pag. 511
<i>Indice analitico</i>			» 521

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX